

Comune di Alessandria



Aula Consiliare

In data lunedì 15 dicembre 2025, alle ore 15:22 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Alessandria, la riunione "**23^ SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE 15 DICEMBRE 2025**" dell'organo Consiglio Comunale.

Presiede la seduta **Presidente del Consiglio MALAGRINO Diego**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Giorgio Angelo	ABONANTE	Sindaco		✓	
Maura	ARBUFFI	Consigliera	✓		
Massimo	ARLENGHI	Consigliere		✓	
Marco	BAZZONI	Consigliere	✓		
Roberto	BENZI	Consigliere		✓	
Giuseppe	BIANCHINI	Consigliere		✓	
Alessandro	BUZZI	Consigliere	✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI	Consigliere		✓	
Ezio	CASTELLI	Consigliere		✓	
Lodovico	COMO	Consigliere		✓	
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO	Consigliere	✓		
Vincenzo	DEMARTE	Consigliere	✓		
Adriano	DI SAVERIO	Consigliere		✓	
Andrea	DI TULLIO	Consigliere	✓		
Youness	FARAHAT	Consigliere	✓		
Luca	FERRARIS	Consigliere	✓		
Francesco	GENTILUOMO	Consigliere		✓	
Giulia	GIUSTETTO	Consigliera		✓	
Maria Teresa	GOTTA	Consigliera	✓		
Emanuele	LOCCI	Consigliere	✓		
Cinzia	LUMIERA	Consigliera		✓	
Diego	MALAGRINO	Presidente del Consiglio	✓		
Cristina	MAZZONI	Consigliera		✓	
Maurizio	PELLEGRINO	Consigliere		✓	
Fabrizio	PRIANO	Consigliere		✓	
Mattia	ROGGERO	Consigliere		✓	
Maria Rita	ROSSA	Consigliera		✓	
Santina	SANTORO	Consigliera		✓	
Maurizio	SCIAUDONE	Consigliere		✓	
Luigi	SFIENTI	Consigliere		✓	
Valerio	VANIN	Consigliere		✓	
Alvaro	VENTURINO	Consigliere	✓		
Rapisardo	ANTINUCCI	Consigliere	✓		

Alle ore 15:22, si unisce alla seduta **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**.

Alle ore 15:22, si unisce alla seduta **Assessora Vittoria ONETO**.

Alle ore 15:22, si unisce alla seduta **Assessora Antonella PERRONE**.

Alle ore 15:22, si unisce alla seduta **Segretario Lucia PEPE**.

Alle ore 15:27, si unisce alla seduta **Consigliera Giulia GIUSTETTO**.

Alle ore 15:27, si unisce alla seduta **Consigliere Mattia ROGGERO**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Buongiorno a tutti, se vogliamo procedere con l'appello, prendete posto, grazie."

A questo punto, interviene **Segretario Lucia PEPE**:

"Allora, buon pomeriggio."

Procediamo con l'appello.

Scusate.

Procediamo con l'appello.

Abbonante.

Antinucci.

Arbuffi Arlenghi Bazzoni Benzi Bianchini Buzzi Buzzilanghi Castelli Como Cuttica De Marte Di Saverio Di Tullio Ferraris Gentiluomo Giustetto Gotta Locci Lumiera Malagrino.

Mazzoni.

Pellegrino.

Riano.

Ruggero.

Rossa.

Santoro.

Ciaudone.

Sfienti.

Vamin.

Venturino.

Allora, io ho 12 assenti, quindi 21 presenti può iniziare il Consiglio."

Alle ore 15:29, si unisce alla seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Alle ore 15:29, si unisce alla seduta **Consigliera Cristina MAZZONI**.

Alle ore 15:30, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 15:30, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Come concordato in conferenza dei Presidenti, oggi affrontiamo come primo"

Alle ore 15:30, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Alle ore 15:30, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Alle ore 15:31, si unisce alla seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Alle ore 15:31, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 388 DEL 14/11/2025). Prop. Nr. 280.**

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"punto all'ordine dei lavori, la deliberazione che ha come oggetto articoli 151 del decreto legislativo 267-2000, successive modificazioni e integrazioni, approvazione del bilancio di previsione 2026-2017, e 28 con i relativi allegati.

Su questa deliberazione segnalo che è stata presentata una mozione collegata da parte del Presidente Roggero.

Quindi, se siamo tutti d'accordo, darei subito la parola all'assessore Perrone per l'illustrazione del provvedimento.

Prego."

Interviene quindi **Assessora Antonella PERRONE**:

"Lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 è previsto dall'articolo 151 del testo unico degli enti locali.

È stato esaminato in tre sedute di commissione di bilancio a cui molti dei consiglieri presenti in questa seduta hanno partecipato ed è stato rilasciato un parere in questa seduta a consigliare il Presidente dell'Organo di previsione, il Dottor Marco Picchetto Frattin.

Come dicevo, lo schema di bilancio di previsione del triennio 2026-2028 è previsto dall'articolo 151 del testo unico degli enti locali a un orizzonte temporale di un triennio.

Viene redatto secondo i principi contabili, secondo il decreto legislativo 118 del 2011 e secondo anche le indicazioni che sono state fornite dalla ragioneria generale dello Stato e quindi dal MEF.

In particolare l'adozione da parte della Giunta dello schema di decreto di bilancio di previsione ha seguito le linee di indirizzo date con il decreto MEF del 25 luglio 2023 con il quale è entrato in vigore il sedicesimo correttivo al principio contabile relativo alla programmazione.

Il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenze di cassa del primo esercizio considerato del triennio e le previsioni di competenza, quindi non di cassa, degli esercizi successivi.

Il bilancio tiene conto che l'ente assicura nel 2026 il rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale.

Tiene conto del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026-28, dello schema triennale delle opere pubbliche 2026-2028, del programma triennale degli acquisiti di beni e servizi.

Tutti i documenti che abbiamo visto all'interno del DUP e il nostro aggiornamento al DUP 2026-2028 tiene conto del piano triennale per l'informatica e la transizione digitale 2026-2028.

Nel bilancio è stata iscritta una quota di ripiano del disavanzo dell'amministrazione pari a 5.209.000 euro, quindi questo nel rispetto del piano di riequilibrio plurinale finanziario e anzi addirittura più elevato rispetto alla quota prevista dal suddetto piano.

a 3.938.000 euro e quindi l'importo di copertura del disavanzo previsto per il 2026 ammonta a 5.209.000 euro, questo per anche il rispetto dell'accordo Stato-Comune che è stato firmato secondo la normativa prevista dal DL50 del 2022.

È previsto anche una serie di accantonamenti, un accantonamento di 1.149.000 euro in parte corrente per la copertura del fondo anticipo liquidità, è previsto l'accantonamento di un fondo di riserva come prevista dalla legge nel limite minimo dello 0,45%, del totale delle spese correnti ammonta 511 mila euro così come è stanziato un fondo di riserva di cassa per circa 300 mila euro.

I fondi accantonati ecco quello che pesa maggiormente è il Fondo Crediti di Dubbia Esegibilità che per il 2026 ammonta oltre 17 milioni di euro.

Sono previsti poi anche oneri di urbanizzazione e allineazione di beni patrimoniali, parte dei quali danno copertura anche a spese correnti.

In particolare le entrate dei primi tre titoli, quindi del titolo 1, 2, 3, quindi di parte corrente, ammontano a 127 milioni di euro che sommati a fondo plurinale vincolato e al fondo anticipo di liquidità da copertura per un totale di oltre 130 milioni di euro a tutta la spesa corrente sommata anche alla quota capitale mutui pari a 11 milioni e 300 mila euro che si prevede di restituire nel corso dell'esercizio 2026.

la copertura quindi l'equilibrio deve essere rispettato sia in parte corrente che in parte capitale.

A proposito di Mutui ecco il debito risultante alla data del 31 dicembre 2025 per il Comune di Alessandria molta 116 milioni di euro e con la restituzione di 11 milioni di quota capitale nel corso degli esercizi 2026-2027 si ha una previsione di riduzione dei debiti da finanziamento così che a fine 2026 dovrebbero risultare pari a 105 milioni e a fine 2027 94 milioni di euro.

Le entrate correnti si suddividono in entrate del titolo primo e quindi sono entrate di natura tributaria pari a 84 milioni di euro, le entrate da trasferimenti correnti per 13 milioni di euro e entrate del titolo terzo per 30 milioni di euro.

Come appunto detto la copertura delle spese correnti sommata alla quarta capitale mutui è rispettata.

La parte in conto capitale prevede invece un stanziamento di entrate pari a 24 milioni circa e di pari importo la previsione di spesa in conto capitale.

La spesa in conto capitale è suddivisa tra la manutenzione delle infrastrutture quindi migliorie opere di urbanizzazione, riqualificazione di parchi pubblici, opere stradali, marciapiedi, ponti, asfalti, realizzazione del secondo ponte sul fiume Borbida, suddiviso per 10 milioni di euro nel 2026, 10 milioni di euro nel 2027 e realizzazione di strade e marciapiedi secondo un accordo quadro.

Sempre in ambito di spesa in conto capitale sono previste anche manutenzione di impianti immobili, in particolare per i mobili edifici scolastici, quindi la previsione di un milione di euro di spesa per l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico Scuola Media a Cavour.

2.800.000 euro per l'adeguamento sismico edificio scolastico della scuola Morando e 500.000 euro invece di manutenzione straordinaria sui mobili comunali.

Sono previsti poi anche altri investimenti, in particolare spese per migliorie immobili da scomputo canoni e spese per servizi educativi dell'infanzia derivanti da contributi regionali.

Quindi la fattispecie di spese in conto capitale deve trovare copertura in entrate di parte capitale e quindi del titolo quarto e le entrate sono suddivise tra onere di urbanizzazione, contributi statali, contributi regionali in particolare.

Relativamente alla spesa, la spesa corrente appunto ammonta a 113 milioni di euro, abbiamo nei documenti allegati un dettaglio ed è evidente che la spesa principale, le spese più rilevanti sono legate ai propri servizi istituzionali di gestione dell'ente per 28 milioni di euro, spese per la tutela del territorio e dell'ambiente previsti per 24 milioni e 500 mila euro, Abbiamo trasporti e diritti alla mobilità 7 milioni e 600 mila euro, politiche sociali 8 milioni e 23 mila euro, abbiamo la spesa prevista per risoluzione dei diritti allo studio per oltre 11 milioni di euro, ma una parte consistente di spesa corrente è quella che viene accantonata, quindi congelata per 18 milioni e 674 mila euro, gli accantonamenti a fondi di diversa natura.

Io avrei terminato la mia disamina, resto a disposizione per domande.

Grazie.

Allora, a questo punto, visto che è stata presentata una mozione"

Alle ore 15:32, si unisce alla seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

Alle ore 15:32, si unisce alla seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 15:32, si unisce alla seduta **Assessora Roberta CAZZULO**.

Alle ore 15:33, si unisce alla seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 15:35, lascia la seduta **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**.

Alle ore 15:35, si unisce alla seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

Alle ore 15:35, si unisce alla seduta **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**.

Alle ore 15:36, si unisce alla seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 15:36, lascia la seduta **Consigliere Mattia ROGGERO**.

Alle ore 15:36, si unisce alla seduta **Consigliere Mattia ROGGERO**.

Alle ore 15:36, si unisce alla seduta **Consigliere Lodovico COMO**.

Alle ore 15:37, si unisce alla seduta **Assessore Giovanni IVALDI**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"collegata, darei la parola al Presidente Ruggiero per illustrarla.

Prego."

Alle ore 15:40, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **Mozione Roggero**.

A questo punto, interviene **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"Grazie Presidente.

Buongiorno a tutti.

Allora, do lettura della mozione collegata al bilancio.

Premesso che il sistema di attraversamento del fiume Bormida costituisce un elemento strategico per la mobilità urbana, la sicurezza della circolazione e la resilienza infrastrutturale della città, anche in relazione al rischio di isolamento di parti significative del territorio comunale in caso di eventi meteorologici intensi.

La realizzazione di un secondo ponte sul fiume Bormida è da tempo indicata come opera di rilevanza strategica per la riduzione dell'elettricità aviaria e il miglioramento dei collegamenti tra la città di Alessandria e le due principali direttrici territoriali.

Pochi giorni fa è stata sottoscritta presso la prefettura di Alessandria una convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Comune di Alessandria avendo oggetto il contributo per la realizzazione del secondo ponte sul fiume Bormida diretto a prevenire problemi di isolamento di una parte del territorio comunale in caso di eventi meteorologici intensi.

eh tale convenzione costituisce la diretta conseguenza degli ordini del giorno privati in sede di legge di bilancio duemilaventicinque la prima firma dell'onorevole Moninari che hanno consentito di mettere a disposizione il comune di Alessandria venti milioni di euro ripartiti nell'annualità ventisei e ventisette.

A tali risorse si sommano ulteriori finanziamenti per circa 19 milioni di euro già individuati negli anni precedenti dall'amministrazione comunale di centrodestra guidata dal sindaco Cutica di Revigliasco, provenienti dai fondi compensativi legati alla realizzazione del terzo valico di Giovi, dalla rimodulazione delle risorse del bando periferie e complessivamente risulta pertanto una disponibilità stimata in circa 40 milioni di euro che rappresentano una base economica significativa per l'avvio dell'intervento e la prosecuzione dell'iter di progettazione e realizzazione dell'opera.

Considerato che ovviamente ai sensi del 267 e 2000 del Tuel il Consiglio Comunale esercita funzioni di indirizzo e programmazione generale, l'individuazione delle risorse finanziarie per la realizzazione delle opere pubbliche avviene attraverso gli strumenti di programmazione dell'ENTE, e mediante specifici atti di bilancio, la sostenibilità finanziaria delle ente richiede una pianificazione pluriennale delle fonti di finanziamento distinguendo tra risorse provenienti da enti sovordinate e risorse proprie di bilancio.

Ritenuto quindi necessario in modo concreto e strutturato nel percorso di programmazione finanziaria e amministrativa dell'Opera, è opportuno che il Consiglio Comunale sia costantemente informato sugli sviluppi relativi all'individuazione e all'destinazione delle risorse finanziarie necessarie.

chiediamo di impiegare il sindaco e la giunta ad avviare e proseguire le attività finalizzate all'individuazione e alla destinazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del secondo ponte sul fiume Bormida, considerando prioritariamente fondi statali e regionali destinati a infrastrutture strategiche e alla mobilità, contributi e finanziamenti da enti sovraordinati, eventuali strumenti di cofinanziamento o accordi di programma.

Il secondo punto è valutare però contestualmente l'individuazione di risorse proprie dell'ente da destinare all'opera mediante successivi e specifici atti di programmazione e di bilancio nel rispetto degli equilibri finanziari dei vincoli di legge.

a riferire al Consiglio Comunale entro 90 giorni sugli esiti delle attività svolte sullo stato di avanzamento del percorso di realizzazione dell'opera e a sottoporre al Consiglio Comunale, una volta individuate le risorse e definite le modalità di copertura, i conseguenti atti di programmazione e bilanci necessari alla concreta attuazione dell'intervento.

Presidente, ci sembrava giusto, doveroso, corretto e necessario associare all'approvazione di questo bilancio di previsione 2026-2028 un impegno serio, concreto, efficace da parte dell'amministrazione comunale che di fatto va nell'ordine di quanto abbiamo fatto e abbiamo detto in questi mesi ma soprattutto in questi anni.

In questa mozione andiamo ad individuare quelle che sono le risorse già stanziate, già presenti.

È notizia molto recente che sia stata siglata questa convenzione in prefettura dove il nostro comune ha ottenuto 20 milioni di euro dal governo proprio per la realizzazione di quest'opera.

Grazie, come abbiamo scritto, a un intervento diretto specifico dell'onorevole Molinari ed è altrettanto vero che il sindaco merito oggi Gianfranco Cutica di Revigliasco, aveva contribuito con un lavoro che io insieme anche alla collega Cinzia Lumera avevamo seguito direttamente per destinare i soldi, le risorse che arrivavano dagli oneri compensativi del Fondo del Terzo Valico con non una semplice discussione territoriale ai tempi, e anche poi con la rimodulazione proprio del bando periferie quindi la predisposizione e la redazione di una serie di fondi a favore di quest'opera che noi valutiamo assolutamente come strategica.

Allora se da parte dell'amministrazione vi è voglia veramente di mettere nero su bianco questo impegno andando a dire che non soltanto che manca sempre qualcosa ma eh quelli che ci sono sono necessari per partire sicuramente come ha detto anche bene il sindaco ma dall'altro lato ovviamente serve che ci sia un impegno anche da parte del bilancio dell'ente nei confronti di che attendiamo qualcun altro, qualche altro ente superiore, qualche ente sovordinato per iniziare i lavori, perché se dobbiamo attendere di avere tutti i fondi necessari per la realizzazione dell'opera chiaramente sulla base delle stime che ci avete fornito che sono stime decisamente rialze rispetto a quelle fatte qualche anno fa e beh rischiamo di non partire mai e quindi invece vogliamo che questa amministrazione si impegni e questo atto fa sì che ci si impegni anche proprio con fondi e risorse dirette dell'ente per portare avanti qualcosa davvero di strategico e unico e necessario per la nostra città.

Grazie.

Grazie.

A questo punto, come consuetudine,"

Alle ore 15:45, lascia la seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

Alle ore 15:45, si unisce alla seduta **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**.

Alle ore 15:46, lascia la seduta **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**.

Alle ore 15:46, si unisce alla seduta **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**.

Alle ore 15:46, si unisce alla seduta **Assessore Michelangelo SERRA**.

Alle ore 15:46, si unisce alla seduta **Assessora Angela Irene MOLINA**.

Alle ore 15:46, si unisce alla seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 15:46, lascia la seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 15:46, si unisce alla seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"passiamo la parola

al Presidente dell'OREF, il Dottor Picchetto Frattin, che ringraziamo per la sua presenza in modo tale che possa illustrare in aula la relazione del Collegio.

Prego.

Grazie Presidente."

Alle ore 15:47, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 388 DEL 14/11/2025). Prop. Nr. 280.**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"Buongiorno a tutti."

A questo punto, interviene **OREF 2:**

"Porto i saluti anche dei colleghi, Dottor Bollo e Dottor Tinelli, che non sono presenti oggi, ma sono sempre coinvolti e partecipi.

Come collegio con il verbale numero 29 del 26 11 2025 abbiamo espresso parere sulla deliberazione della Giunta che proponeva e propone al Consiglio Comunale quello che è il bilancio di previsione 2026-2028.

Il nostro parere che è stato esaminato anche poi in commissione, è stato espresso a seguito anche di quella che è la relazione predisposta sulla base del bilancio presentato.

Non andrei a illustrare o a leggere direttamente tutta quella che è la relazione, ma ci terrei a sintetizzarvi quelli che sono i punti principali dell'analisi che come collegio abbiamo effettuato.

La base di partenza rispetto al lento comune di Alessandria è la verifica e l'adempimento di quello che è il piano di riequilibrio e la copertura del disavanzo per l'anno in corso e sull'andamento della chiusura duemila e venticinque anche ancora.

Quindi ricordo che eh per l'anno duemila e ventisei l'ENTE ha un obiettivo minimo di copertura del disavanzo di tre milioni e novecentotrentottomila e quattrocentosessantasette eh quindi questo è uno dei primi eh numeri e eh di cui è stata verificata quella che è la gestione poi dell'esercizio 2024.

La gestione dell'esercizio 2024 che è l'ultimo esercizio chiuso ha riportato un un disavanzo residuo di 53 milioni 937 mila e 424.

Il l'analisi sull'asse Stato 2025, l'asse Stato 2025 pareggia su un valore di 347 milioni 792 mila e 559 euro e ha una quota di copertura del disavanzo di 5 milioni 68 mila e 391 euro, con un disavanzo previsto al termine dell'esercizio corrente di 48.869.032 euro.

Questo è la base di partenza rispetto a cui viene poi analizzato l'esercizio successivo 2026 e il triennio 26-28.

Per quanto riguarda l'analisi del bilancio di previsione, il bilancio di previsione 2026 pareggia sul totale complessivo di 298 milioni e 607 mila 949 euro.

In diminuzione rispetto a quello che è il valore di pareggio dell'assestato 2025 le poste che hanno subito la contrazione maggiore sono quelle relative alle spese in conto capitale come si può vedere dal titolo secondo poi delle spese.

Dal lato delle entrate di conseguenza le entrate in conto capitale hanno subito una diminuzione importante, sono state analizzate quelle che sono le previsioni di entrata sia per la parte corrente che per la parte poi di incontro capitale, il disavanzo e la quota verificata sul 2026 di copertura del disavanzo è di 5.209.619 euro come indicato anche in precedenza già dall'assessore, quindi rispetto a quello che è l'obiettivo minimo posto dal piano di riequilibrio.

Da segnalare come organo di revisione e purtroppo è un qualcosa che rappresenta un obiettivo mancato del piano di riequilibrio è la gestione di tesoreria con l'anticipazione di cassa.

L'ente nel 2025 e presumibilmente già anche nel 2026, utilizza in maniera permanente quella che è l'anticipazione, non riuscendo a chiudere al termine dell'esercizio gli anticipi di tesoreria.

Questo rappresenta anche un mancato obiettivo del piano di riequilibrio.

Non è stata formulata alla data di presentazione del bilancio di previsione un valore stimato della cassa al trentadue dell'anticipazione eh è comunque ragionevole pensare che stante la situazione attuale il duemilaventisei rileverà fin dall'apertura un'esposizione negativa eh di cassa nonostante ciò la verifica sul duemilaventisei come organo di revisione è stata quella di verificare lato della previsione che le entrate e le spese di competenza e di cassa 2026 avessero un loro pareggio o un risultato comunque positivo e non andassero in negativo tant'è che le previsioni di cassa per il 2026 danno un risultato positivo presunto di 2 milioni 932 mila e 601 euro.

sono stati verificati gli equilibri sia di parte corrente che di parte capitale.

La parte successiva dell'analisi da parte del Collegio ha riguardato quella che è la coerenza delle previsioni, quindi la verifica di coerenza rispetto al DUP come documento di programmazione dell'ente.

con la nota di aggiornamento che è stato oggetto del passato Consiglio, le valutazioni anche rispetto a quelle che sono le entrate previste soprattutto dalla parte delle entrate tributarie e alle previsioni che sono state esposte come entrate da parte dell'Ente riportano quello che è il confronto principalmente sull'andamento della chiusura 2024 e dell'assestato 2025, l'unico dato che è nuovo e che rappresenta comunque un valore importante nella programmazione dell'ENTE rispetto a quelli che sono i servizi pubblici e la gestione dei servizi pubblici, la gestione dei parcheggi che negli anni precedenti non era gestita direttamente e che sul 2026 riporta un totale di entrate previsto per 2 milioni 730 mila.

Le altre analisi sono in linea con quelle degli anni precedenti su quelli che sono tributi e imposte e canoni dell'ente, abbiamo verificato che gli appostamenti in bilancio dei fondi come indicati prima anche dall'assessore rispetto a quelli che sono fondi di garanzia e passività potenziali, fondo di riserva, fondo di riserva di cassa siano stati indicati.

L'analisi ulteriore ha riguardato poi l'indebitamento.

Il vincolo che l'ENTE ha è di non contrarre mutui da pieno di riequilibrio quindi la verifica è quella che non siano previsti e per l'impossibilità proprio di contrarre nuovi mutui, lo stock di debito al 31-12-2025 previsto in chiusura con quelli che sono i pagamenti delle rate nel secondo semestre nel corrente mese di dicembre è di 116 milioni 421 e 559 euro Nel 2026 la previsione è quella di rimborsare quote capitali per 11 milioni 312 e 218.

far scendere quello che è lo stato dello stock di Mutui a 105 milioni, 109 mila e 341.

Questo al netto dei fondi anticipazione liquidità e di altri strumenti che gli enti hanno a disposizione.

Questi rappresentano i Mutui veri e propri, i contratti dall'Ente.

A seguire nella relazione è riportato quello che è l'analisi e lo stato di avanzamento anche dei progetti PNRR.

Ricordiamo che il 2026 è l'ultimo anno in cui si dovranno concludere i lavori del PNRR, quindi la tabella di monitoraggio anche in linea con quelli che sono i monitoraggi che la Corte dei Conti periodicamente richiede di verificare e di comunicare è sulla stessa linea.

A conclusione di tutto quindi verificata la completezza della documentazione e la di coerenza e la congruità dei valori esposti in bilancio, l'organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel e dalle norme del DLGS 118 del 2011, dei principi contabili 4 barra 1 e 4 barra 2 allegati al predetto decreto legislativo, ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e pertanto esprime parere favorevole in merito al bilancio di previsione 2026-2028 oggetto di deliberazione della Giunta Comunale numero 388 del 14-11-2025.

Questa è la sintesi dell'analisi che abbiamo espresso come collegio, come avevo già detto anche in Commissione, se ci sono approfondimenti siamo a disposizione come collegio.

Grazie."

Alle ore 15:49, si unisce alla seduta **Consigliere Massimo ARLENGHI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Ha chiesto la parola il consigliere

Como su che argomento?"

Interviene **Consigliere Lodovico COMO**:

"Presidente, grazie per la parola.

Era sull'ordine dei lavori, prima di avviare la discussione a termini regolamentari c'era la volontà di analizzare la proposta di mozione in modo più dettagliato per valutare eventualmente un subvendamento o comunque poter intervenire sul testo, siccome se fosse stata aperta la discussione non ci sarebbe stata più possibilità di intervenire sul testo chiedevamo una piccola sospensione di una decina di minuti per poter valutare il testo nel suo complesso siccome è arrivato mi sembra pochi minuti prima dell'avvio della seduta e poter un attimo conferire anche con la Giunta e con le altre forze politiche per valutare questo.

Grazie.

Allora se c'è qualcuno contrario alla richiesta di sospensione"

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"si prenota, se no io come sempre faccio mettere, si può spegnere il microfono collega? Mettiamo in votazione la sospensione per 15 minuti? Va bene.

Io metto comunque in votazione.

Votazione aperta sulla richiesta del collega Comodi di sospendere per 15 minuti la seduta.

Un attimo che apriamo la votazione."

Alle ore 16:02, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **Sospensiva per Sospensione Consiglio comunale per 15 minuti**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:02 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**Sospensiva per Sospensione Consiglio comunale per 15 minuti**".

Il voto, che si chiude alle ore 16:02, con 18 favorevoli, 0 contrari, 7 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Maura	ARBUFFI	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI				
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI			✓	
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO			✓	
Vincenzo	DEMARTE			✓	
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO				
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI			✓	
Cinzia	LUMIERA			✓	
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO			✓	
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO				
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI			✓	
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO	✓			
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione aperta.

Votazione chiusa.

Favorevole 18, Contare 0.

Stanuti 7.

La seduta è sospesa per 15 minuti."

Alle ore 16:15, si unisce alla seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 16:18, si unisce alla seduta **Consigliere Roberto BENZI**.

Alle ore 17:04, si unisce alla seduta **Consigliera Santina SANTORO**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Secretaria se vuole procedere all'appello grazie così riprendiamo i lavori del Consiglio."

Sul punto, prende la parola **Segretario Lucia PEPE** che dichiara:

"Con l'appello allora abbonante Antinucci"

Alle ore 17:34, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 388 DEL 14/11/2025). Prop. Nr. 280.**

Prende la parola **Segretario Lucia PEPE**:

"Arbuffi Arbuffi Arlenghi Bazzoni Benzi Bianchini Buzzi Buzzi Langhi Cilanghi? Non c'è.

Castelli.

Como.

Cuttica.

De Marte.

Di Ferraris, Gentiluomo Giustetto, Gotta, Locci, Lumiera, Malagrino, Mazzoni, Santoro, Sciaudone, Sfienti, Vanin, Venturino.

Allora io ho sette assenti per"

Alle ore 17:34, lascia la seduta **Consigliera Maura ARBUFFI**.

Alle ore 17:35, lascia la seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"cui c'è il numero legale.

Bene grazie possiamo riprendere i lavori del Consiglio Comunale.

A questo punto ha chiesto la parola, sull'ordine dei lavori,"

Interviene quindi **Consigliere Rapisardo ANTINUCCI**:

"il collegante Nucci, prego.

Brevemente, io penso che non sia né serio né rispettoso per i consiglieri votare una sospensione di un quarto d'ora e riprendere due ore dopo.

Se servono due ore, si vota una sospensione di due ore.

spero che queste cose non accadano più."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie, sono d'accordo con lei e quindi cercheremo di muoverci in tal senso.

Dibattito aperto sul provvedimento.

Allora il dibattito è aperto sulla delibera e la mozione.

Per prima do la parola alla Presidente della Commissione Bilancio che ha visionato la"

A questo punto, interviene **Consigliera Cinzia LUMIERA**:

"deliberazione, prego.

Grazie Presidente, il mio intervento sarà relativo appunto al bilancio, poi sulla mozione ci saranno anche altri interventi.

Bilancio di previsione, documento che è stato analizzato ampiamente nelle varie commissioni con l'assessore Perrone e i revisori, abbiamo avuto modo quindi di analizzare nel dettaglio le varie fasi.

dall'analisi di questo cosa emerge? Allora abbiamo avuto modo di vedere che è un bilancio che è nato già in fase di predisposizione con delle forti criticità ricordiamo la determina dirigenziale con la quale erano stati evidenziati circa più di due milioni di squilibri eh legati alle richieste agli interventi, richieste di intervento della parte politica diciamo così degli amministratori sicuramente per mettere in Ovviamente è equilibrio che poi è stato ovviamente sistemato per poi portare il bilancio in equilibrio come è presentato, ma questo sappiamo che per aver raggiunto l'equilibrio sicuramente si è dovuto quindi dire dei no o tagliare da qualche parte, quindi questo cosa sta a significare? Che è un bilancio che comunque di per sé non permette particolari azioni di spesa richieste dagli amministratori e che è sempre un bilancio in forte contrazione.

abbiamo da un altro lato l'accordo stato comune che ha portato beneficio ovviamente a questo comune, l'assessore ci ha più volte ribadito che grazie a questo probabilmente il piano di riequilibrio potrà essere chiuso anche prima del tempo e permette un ripiano, una rata del ripiano del piano di riequilibrio più ampia rispetto a quanto era stato stabilito all'inizio, circa se non sbaglio di 5 milioni, quindi è una rata sicuramente importante, però dall'altro punto di vista non possiamo non notare il fatto che se sono arrivati questi fondi che vengano ci mancherebbe, se la rata del piano di riequilibrio è più alta per fortuna così magari si riesce davvero anche a chiuderlo prima e quindi poi a tornare in una situazione di normalità per la nostra città e questo è quello che ce lo spieghiamo, però dall'altro lato diciamo va bene sono arrivate queste risorse, abbiamo una rata più ampia, è un'amministrazione che può godere per fortuna dico tutti quanti di questo beneficio ma per contro non avete la necessità quindi come purtroppo abbiamo avuto noi fin dall'inizio di trovare operazioni straordinarie per arrivare al richiamo della rata, quindi ci auspicavamo di vedere in questo bilancio di previsione ma ancora prima nella nota di aggiornamento al DUP che poi è l'elemento programmatico.

il bilancio poi mette i fondi per realizzare quanto stabilito dal DUP, diciamo delle azioni un pochino più incisive per la nostra città, cosa che non abbiamo visto, anzi vediamo che non si perde occasione per portare laddove sia possibile degli aumenti, parlo ad esempio della Tari, anche in questo caso, anche quest'anno, ha subito degli aumenti.

Noi ci aspettavamo che, dato che già per via, ad esempio, della movimentazione dei cassonetti i cittadini subiscono un onere aggiuntivo, abbiamo presentato determinati emendamenti al DUP dove abbiamo chiesto, ad esempio, a titolo magari di compensazione, chiamiamola così, delle riduzioni, quindi un qualcosa che potesse dimostrare ai cittadini comunque una volontà di andare incontro, invece è stata assolutamente negata.

Dico questo come anche il discorso delle mense che comunque sono aumentate, spiegando semplicemente in commissione bilancio, ma sono aumentati i costi delle materie prime e quindi per forza dobbiamo aumentare anche i costi, non lo metto in dubbio, sicuramente non lo mettiamo in dubbio perché i costi delle materie prime aumentano, i costi gestionali aumentano, però la capacità dell'amministrazione è quella invece di dare un segnale alla cittadinanza dove ci siano degli aumenti, la capacità invece di cercare di mantenere delle restrizioni.

Detto questo, sul capitolo entrate, cosa si nota? Si nota sicuramente un aumento dei titoli, però fondamentalmente sul titolo primo, cioè un aumento legato al lavoro di municipia, chiamiamolo così, perché municipia dopo il primo anno, come ci aveva spiegato l'assessore, è entrato in vigore, è entrato a lavorare, eh due anni fa tempo poi chiaramente di portare i risultati forse questo è il primo anno vero in cui si vede si vedono i risultati e l'assessore ci ha eh portato dati alla mano che quest'anno se non ricordo male c'è un incremento grazie al municipio delle entrate di circa quattro milioni quindi il municipio sta lavorando bene ce lo spieghiamo che prosegua in questo modo però nello stesso tempo eh le maggiori entrate derivano sempre dagli stessi capitoli.

Quello che voglio sottolineare è che non è un bilancio che ci dimostra la capacità di reperire entrate proprie anche con altre particolari situazioni o mettendo in campo azioni importanti, è un bilancio che gira sempre attorno agli stessi capitoli, alle stesse entrate, grazie all'entrata dello Stato, grazie a tutta una serie di operazioni, chiamiamole di routine, non c'è niente di accretante che possa dimostrare che questa amministrazione sta portando avanti delle previsioni, perché poi questo si sta pensando per da 2006 al 28 che possano portare azioni un pochino più incisive sulla nostra città.

Nota dolente, dolentissima è il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, anticipazione di cassa, quindi comunque un saldo negativo dell'anticipazione di tesoreria sono stati chiesti circa 46 milioni che sono circa i 5 dodicesimi e questo continua a ricorrere l'anticipazione di tesoreria, capiamo bene le difficoltà dell'ente, capiamo sicuramente il fatto che per pagare i fornitori occorre chiaramente dover spendere e ci manca ancora perché chiaramente devono essere pagati e nei tempi come si sta portando avanti.

Però mi ricordo anche una frase dell'assessore che mi ha colpito, credo abbia colpito anche gli altri commissari, che è stata quella di dire in Commissione che dobbiamo continuare a pagare le rate dei mutui e quindi per forza che continuiamo ad andare in anticipazione.

Però io ricordo all'assessore e all'amministrazione in questo momento che comunque non ci sono rate di mutui nuovi, perché comunque sappiamo che da piano di riequilibrio non possono essere contratti nuovi mutui, quindi fondamentalmente Assessore sta continuando a pagare ciò che già negli anni si continuava a pagare, possiamo chiamarle uscite ricorrenti, diciamo così, so che non si dice, però è per capire quello che sto dicendo, non è un'uscita straordinaria che impone il pagamento e quindi ecco che continuiamo a usare l'anticipazione di tesoreria perché abbiamo dei pagamenti extra.

Sono i pagamenti dei fornitori che devono essere pagati nel tempo, le rate dei mutui che per fortuna di anno in anno diminuiscono, da un lato non riusciamo a fare un nuovo indebitamento perché abbiamo un piano di riequilibrio ma dall'altro forse è meglio così perché almeno andiamo a scalare.

però tra parte capitale e interessi chiaramente sono cifre importanti e il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria ci fa capire che non ci sono altre soluzioni se non quella di ricorrere sempre a questo perché come ho detto prima non ci sono entrate particolari, entrate proprie, idee, progetti che facciano capire, facciano pensare a nuovi elementi che possano portare nuove entrate.

ecco tutto questo ci fa ci ha fatto riflettere durante le nostre commissioni ha fatto intervenire i commissari consiglieri proprio per avere delle analisi diciamo che queste sono un po' un riassunto molto veloce delle motivazioni per cui il nostro gruppo ha dato parere negativo e convintamente credo lo darà anche questa sera dico credo perché non c'è risposta del voto ovviamente però sicuramente sarà così perché è un bilancio che non dimostra appunto, dato che si tratta di previsione tra nota di aggiornamento e bilancio, non dimostra quindi delle azioni concrete più incisive per la nostra città, cosa che invece la nostra città meriterebbe.

Grazie."

Alle ore 17:39, si unisce alla seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Intanto informo che il collega Roggero, presentatore della mozione collegata, l'ha riformulata, immagino alla luce del dialogo avvenuto durante la pausa che abbiamo fatto.

quindi eventualmente se colui che l'ha riformulata vuole intervenire gli diamo la parola e poi proseguiamo col dibattito ovviamente per chi vuole intervenire lei"

Alle ore 17:46, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **Mozione Roggero**.

A questo punto, interviene **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"ridia la riformulazione Grazie Presidente.

Allora, sulla base della sospensiva, della sospensione del Consiglio Comunale che mi ha richiesto la maggioranza, abbiamo fatto un confronto tra i capigruppo di minoranza e i capigruppo di maggioranza andando di fatto di identificare un testo che adesso se volete ne do lettura integrale, mi dica lei Presidente, comunque di fatto mantiene più o meno la stessa impostazione della mozione di prima, quindi la necessità di venire nei primi tempi possibili alla realizzazione del secondo ponte sul fiume Bormina e quindi essendo questo un momento di approvazione del bilancio ovviamente è collegato a quella che è un impegno pluriennale ovviamente da parte dell'ente nella realizzazione di quest'opera, quindi quello che conta per noi è questo ovviamente da un punto di vista di redazione del testo sostanzialmente abbiamo eh inserito questi aspetti qua che se volete vi leggo allora dunque eh permesso che il sistema di attraversamento del fiume Bormida questo è rimasto identico, la realizzazione sul ponte del di un secondo ponte sul fiume Bormida non ho capito eh non Ok, questi sistemi di microfoni presidente sono sempre complicati da gestire.

Pochi giorni fa è stata sottoscritta presso la prefettura di Alessandro una convenzione tra il Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti e il Comune di Alessandro, nella persona del Sindaco Giorgio Bonanti, è venute d'oggetto il contributo per la realizzazione del secondo ponte sul fiume Bormina diretto a provenire ai problemi di isolamento di una parte del territorio comunale in caso di eventi meteorologici intensi.

Tale convenzione costituisce la diretta conseguenza degli ordini del giorno approvati in sede di legge e bilancio del 2025, prima firma dell'Onorevole Riccardo Moninale, che hanno consentito di mettere a disposizione il Comune di Alessandro 20 milioni di euro ripartiti a annualità 2026-2027. Tali risorse si sommano ulteriori finanziamenti per circa 19 milioni di euro già individuati negli anni precedenti dall'amministrazione comunale di centrodestra guidata dal sindaco Cutica di Arevigliasco, provenienti dai fondi compensativi legati alla realizzazione del terzo valico dei giovi, dalla rimodulazione del risorsa del bando periferico ottenuto durante l'amministrazione rossa nel 2016 e complessivamente risultano pertanto una disponibilità finanziaria stimata in circa 40 milioni di euro che rappresenta una base economica significativa per l'avvio dell'intervento e per la prosecuzione dell'iter di

progettazione e non ancora esaustiva per la completa realizzazione dell'opera.

ritenuto necessario proseguire in modo concreto e strutturato nel percorso di programmazione finanziaria e amministrativa dell'opera, ritenuto quindi opportuno che il Consiglio Comunale sia costantemente informato sugli sviluppi relativi all'individuazione e destinazione delle risorse finanziarie necessarie e qua fondamentalmente abbiamo fatto un impegno, definiamolo corale, perché impegna il Sindaco, la Giunta e l'intero Consiglio Comunale, quindi c'è un impegno condiviso di tutto il Consiglio Comunale affinché si riesca ad avviare e proseguire le attività finalizzate all'individuazione, all'destinazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del secondo ponte sul fiume Vormila, considerando prioritariamente fondi statali e regionali destinati a infrastrutture strategiche e alla mobilità, contributi, finanziamenti da enti sovraordinati, eventuali strumenti di cofinanziamento e occorri di programma.

valutare contestualmente l'individuazione di risorse proprie dell'ente da destinare all'Opera mediante successivi e specifici atti di programmazione e di bilancio nel rispetto degli equilibri finanziari dei vincoli di legge, a riferire il Consiglio Comunale entro 90 giorni sugli esiti delle attività svolte sullo stato di avanzamento del percorso di realizzazione dell'Opera e a sottoporre al Consiglio Comunale una volta individuate le risorse e definite le modalità di copertura i conseguenti atti di programmazione e bilancio necessari alla concreta attuazione dell'intervento.

Quindi di fatto c'è una racconto di quello che è avvenuto nel corso degli anni, c'è un impegno da parte di questo Consiglio Comunale dell'Amministrazione verso il reperimento della destinazione di risorse per la realizzazione totale dell'opera, ovviamente con delle scalette di intervento, delle priorità di intervento, così come fondamentalmente ho letto, giusto e doveroso segnalare che da questo confronto appunto è emersa la necessità, oltre che andare ad individuare tutti i vari step, anche e soprattutto il fatto che ci sia un impegno del Sindaco della Giunta e dell'intero Consiglio Comunale.

Ovviamente per quanto ci riguarda ci mancherebbe altro, siamo qui, la nostra parte l'abbiamo sempre fatta, sia quando eravamo in amministrazione con Gianfranco che a livello romano con il nostro onorevole Molinari, quindi continuiamo sicuramente, quindi siamo ben contenti di chiedere un ulteriore impegno a tutto il Consiglio Comunale.

Lo dico, lo lancio come proposta, se ci sono, da come ho sentito, la volontà da parte di altri gruppi politici di voler aderire a questa mozione, la nostra disponibilità ad ampliare la platea di persone che lo hanno sottoscritto e le forze politiche che lo sottoscrivono c'è e quindi siamo contenti che dove ci fosse questa volontà che si era palesata prima nel confronto, siamo a disposizione anche per eventuali persone che decidono colleghi consiglieri di aggiungersi, diversamente questo è il nostro testo, un testo che credo sia inattaccabile da un punto di vista politico ma anche evidentemente credo, mi auguro, da un punto di vista tecnico e segni un punto di svolta anche per questo Consiglio Comunale.

Grazie Presidente, chiedo se è possibile avere magari un parere da parte della Giunta in maniera tale che prima della discussione complessiva dell'atto con la mozione ci sia un parere da parte della Giunta.

Grazie."

Alle ore 17:51, si unisce alla seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Per la Giunta interviene il signor Sindaco, prego."

Interviene quindi **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

"Favorevole."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Bene.

Siamo in fase di dibattito sul provvedimento e sulla mozione collegata."

Alle ore 17:53, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 388 DEL 14/11/2025). Prop. Nr. 280.**

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Non ci sono richieste di intervento.

Dibattito chiuso.

L'assessore intende replicare.

Alla giunta.

Non ci sono repliche.

Dichiarazioni di voto.

Gruppo misto.

Niente.

più Europa? Niente.

Siamo Alessandria? Niente.

Movimento Civica Acuttica intende intervenire? Prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI** che dichiara:

"Grazie Presidente, ma giusto due due considerazioni dal momento in cui trovo abbastanza molto sensata la presentazione di questa mozione con come è stata riformulata con l'emendamento, anche perché penso che questo sia nell'interesse della città, considerato appunto che sono anni che si parla della realizzazione di questo ponte e mi auguro e spero che questo venga il più presto, anche perché come abbiamo già detto più volte, in sede di commissioni è indispensabile questo ponte, anche perché collega una buona parte del centro di zona soprattutto anche per quanto riguarda i nostri sobborghi.

Dunque è una realizzazione che con la collaborazione di tutti, e questo dimostra ovviamente indipendentemente maggioranza o minoranza, questo è lavorare per il bene, per la sicurezza e per il futuro della città.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Movimento 5 Stelle vuole intervenire? Niente.

Niente.

Alessandria Civica? Niente.

Moderati? Forza Italia? Niente.

Degas, Salvini? Prego dichiarazione di voto."

Prende la parola Consigliere Mattia ROGGERO:

"Grazie Presidente.

Allora in questo momento sulla dichiarazione di voto ovviamente esprimiamo il voto sia sull'atto sulla delibera del bilancio di previsione che ovviamente sulla mozione così come riformulata che abbiamo presentato collegata proprio al bilancio stesso.

Ovviamente saranno due voti completamente diversi per quanto riguarda il nostro gruppo, sarà un voto convintamente contrario sul bilancio di previsione e ovviamente sarà un voto convintamente favorevole su una mozione ringrazio ovviamente anche il sindaco per aver espresso un parere favorevole nei confronti di questa mozione questo a testimonianza che quando si lavora per il bene della città tutti quanti insieme si possono e si devono raggiungere obiettivi importanti credo che questa mozione possa essere da esempio, stimolo per il futuro anche di questa amministrazione ma per il futuro anche mi auguro delle prossime amministrazioni in maniera tale che su temi strategici si debba lavorare con la necessità di guardare oltre quelle che possono essere dei diaframi politiche ma con un solo e unico obiettivo è che quella di rilanciare la città di Alessandria, la nostra comunità e provare tutti insieme ciascuno per la propria parte a realizzare un'opera fondamentale come quella del secondo ponte sul fiume Bormida penso sia un risultato che non riguarda soltanto la città di Alessandria ma riguarda l'intero nostro territorio provinciale e mi viene da dire anche regionale perché se penso a quelle che saranno le implicazioni anche legate al futuro del prossimo ospedale sul quale la Regione sta lavorando, quindi direi che è un'opera di importanza strategica incredibile.

Mentre invece per quanto riguarda questo bilancio, beh questo bilancio io credo al di là delle considerazioni politiche che insomma rimando a quello che è stato detto già in sede di documento unico di programmazione sarebbe diciamo inutile ribadire i punti che abbiamo trattato anche in documento unico di programmazione perché questo bilancio poi di fatto è la prova e in qualche modo la conseguenza di quello che è stato il documento unico di programmazione se il documento unico di programmazione è stato un documento che noi abbiamo valutato come ampiamente arido in totale assenza di una visione strategica per il futuro della città è evidente che questo bilancio ha tutte le caratteristiche di quel documento quindi manca assolutamente una visione strategica per quello che riguarda il futuro della città.

Ci sono però come diceva anche la collega Lumiera degli elementi che in qualche modo ci fanno un pochetto preoccupare, cito il caso delle anticipazioni di cassa, vediamo come viene riportato anche sulla base di quelli che sono state le valutazioni dei revisori dei conti, dove ci sono stati diversi richiami proprio all'eccessiva esposizione dell'anticipazione di cassa che ormai fisiologicamente permane all'interno della struttura di questo bilancio e questo credo che non sia assolutamente un elemento positivo.

anzi e dai numeri che ci vengono forniti vediamo che da quello che è sostanzialmente eh previsto che era stato previsto per il duemila venticinque che se non ricordo male parlavamo di circa novanta milioni di euro di disponibilità che il comune ha inserito per il ventisei, ventisette, ventotto si parla addirittura di cento milioni, quindi la disponibilità cresce, poi sappiamo benissimo che c'è una i dodicesimi, cinque dodicesimi necessari per l'utilizzo massimo consentito dalla legge però stiamo continuamente aumentando e anche dai numeri non aumentano mai e in questo bilancio questo problema viene fuori più di tante altre occasioni.

quindi vorremmo capire che cosa intende fare l'amministrazione perché quello che noi leggiamo dalle righe, dai capitoli, dalle voci di questo documento è che fondamentalmente ci troviamo di fronte a un documento di stampo tecnico.

ci troviamo di fronte a un documento di stampo diciamo eh amministrativo non c'è dentro nessuna visione politica non c'è dentro una visione politica di un'amministrazione che per esempio intende portare avanti delle agevolazioni che intende portare avanti delle rimodulazioni tariffarie che intende portare avanti degli investimenti concreti per esempio sul tema della sicurezza che non intende portare avanti dei temi concreti per esempio per il sostegno alle imprese, che non intende portare avanti dei temi concreti per esempio nel confronto del sostegno ai giovani.

Ecco tutti questi elementi che talvolta ci vengono raccontati in queste sedi in realtà poi cozzano con i numeri perché questi aspetti non ci sono.

perché è un bilancio che viene tarato esclusivamente per chiudere il cerchio, per riuscire a quadrare i conti, ma non prevede nessuna tipologia di alleggerimento della pressione per esempio tributaria e fiscale a livello locale, anzi dove è possibile in qualche modo gli aumenta e pensiamo che questo non vada bene e qua ci appelliamo a quest'aula ed è questo anche uno dei motivi per cui noi non abbiamo presentato emendamenti a questo documento.

perché in realtà questo documento è inenunciabile perché è un documento amministrativo, manca totalmente la politica all'interno di questo bilancio, manca totalmente la volontà politica, manca l'indirizzo, mancano i consiglieri comunali, mancano i partiti, mancano le decisioni su che cosa strategicamente si vuole fare per il futuro di questo ente.

perché quando leggiamo, vediamo, valutiamo i documenti unici di programmazione, quando sentiamo gli assessori ci raccontano tutta una serie di iniziative che vogliono portare avanti, ma poi nei numeri queste iniziative non ci sono, allora stiamo raccontando che cosa? Soltanto delle frottole, perché poi nei numeri cascalasimo si dice spesso e in questo caso questi numeri non mentono e non ci sono le coperture finanziarie, economiche necessarie per portare avanti delle operazioni.

Io penso ancora, e qua ritorno a un aspetto importante quando in sede di documento unico di programmazione, sentivamo il vice sindaco parlare delle iniziative che lui voleva portare per il commercio locale dove fondamentalmente ci raccontava la presenza giacente in giunta comunale di una nota di informativa alla Giunta con una serie di iniziative a favore e a supporto del commercio di vicinato.

Ebbene, queste robe qua, dove sono all'interno di questo bilancio di previsione? Non ci sono! Non vengono riportate! E allora, perché ci si racconta, si viene qua e si dicono determinate cose e poi questi numeri, diciamo, le buone intenzioni si scontrano invece con la realtà cruda dei numeri presenti all'interno di questo bilancio.

Qua c'è un tema che secondo me quest'aula dovrebbe porsi.

Allora, cosa noi stiamo qui a fare se quando individuiamo degli indirizzi poi in qualche modo ci vengono cassati perché questi indirizzi non sono coerenti con le disponibilità di bilancio dell'ente? Allora, cosa sta la politica qui a fare se poi e qua ritorno su quanto dicevamo in sede di discussione di i pareri sono contrari proprio perché non ci sono le coperture e questa sera votiamo un documento che non ha quelle coperture allora la politica che cos'è che ha deciso di fare perché anche l'assessore ha presentato questo bilancio chiaramente con la vocazione che l'assessore stesso ha una vocazione di stampo tecnico una vocazione di stampo amministrativo, dove ha portato avanti dei dati, ha parlato comunque di difficoltà che sono legate a questo bilancio, ma fondamentalmente ha raccontato da un punto di vista amministrativo questo documento.

ma da un punto di vista politico, chi è che ce lo vuole raccontare questa sera questo documento? Chi è che ci vuole raccontare perché spendiamo meno per esempio dell'1% sul tema della sicurezza in città? fatto 100 tutte quelle che sono le entrate tributarie all'interno del bilancio.

Perché non ce lo dite? Ci dite che state puntando sulla sicurezza, che si vogliono fare determinate cose, si vanno a vedere i capitoli e più o meno rappresentano meno dell'1% sul totale delle entrate.

Questo è un dato di fatto, questo è un dato oggettivo, questo è un dato politico.

Allora sulla politica chi ci risponde? Su che cosa volete fare? Chi ci risponde? Su come volete individuare queste risorse? Su come decidete di investire? Chi ci risponde? Quando abbiamo bisogno di portare avanti degli atti di indirizzo, come nel caso della mozione, se non c'è l'opposizione, se non c'è la minoranza che presenta delle emozioni che vanno proprio nella realizzazione di opere strategiche anche condivise, per questo vi ringrazio, però perché non è stato presentato per esempio dalla maggioranza questo atto, perché questi atti di stampo politico non vengono individuati da una identità e da una volontà politica chiara e queste sono tutte domande che tutti noi abbiamo perché questo lo testimoniano anche in qualche modo i numeri di questa sera in Consiglio Comunale dove vedevamo prima che ci sono diciotto presenze sulla maggioranza o poco di più e sono numeri veramente risicati,

ricordiamoci che il numero legale sono i 17 presenti per approvare il documento, 18 è proprio una persona in più rispetto a fondamentalmente quello che per legge è necessario avere.

Allora io non vorrei che all'interno di questa visione in realtà ci sia non una mancanza di numeri perché in qualche modo c'è qualcuno che ha l'influenza e questa sera non è potuto venire.

Ma perché? Probabilmente c'è una mancanza, un'assenza del sentimento politico, della decisione, delle scelte.

Mettete per esempio l'incasso sui parcheggi con un'operazione che adesso non stiamo a ricordare e a ribadire, però a questo punto sarebbe stato interessante anche già capire quelli che saranno i piani di agevolazione tariffarie che per esempio sugli anni prossimi deciderete di mettere in campo.

e questi aspetti qua andavano anch'essi esplicitati all'interno di questo bilancio.

Quindi ricapitolando abbiamo un bilancio tecnico-amministrativo che non parla minimamente di indirizzi politici, abbiamo un documento unico di programmazione dove invece gli indirizzi politici sono stati cassati proprio perché non c'erano coperture economiche e abbiamo un bilancio di stampo amministrativo tecnico che invece ha un sacco di criticità per esempio già solo se andiamo a vedere il tema dell'anticipazione di cassa dove dai novanta milioni a disposizione sugli anni sul duemilaventicinque addirittura aumentiamo da previsioni addirittura a cento milioni con tanto di eh richieste anche di chiarimenti da parte dell'organo di revisione contabile che ha sottolineato questa persistente esposizione all'anticipazione di cassa.

Ecco, mancano veramente, Presidente, i presupposti per votare ipoteticamente a favore di questo bilancio, amministrativamente, tecnicamente e politicamente e questo è l'esempio di come questa amministrazione stia continuando ad andare avanti a tentoni senza avere un orizzonte chiaro su che cosa voler fare per il futuro di Alessandria"

Alle ore 17:56, lascia la seduta **Assessora Angela Irene MOLINA**.

Alle ore 17:59, lascia la seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Alle ore 18:04, si unisce alla seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI** che dichiara:

"e fondamentalmente dimenticandosi nel presente di risolvere veramente i problemi"

Interviene quindi **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"delle persone e soprattutto non costruire minimamente alcuna strategia per il futuro."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Lista abbonante, il Presidente Como.

Prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Lodovico COMO** che dichiara:

"Grazie Presidente, abbiamo già speso un po' di parole e qualcuna, forse anche di troppo, ha speso a qualche collega.

Detto questo, io penso che ci siano alcuni segnali positivi e noi come gruppo politico riconosciamo per esempio alcuni dati positivi in questo bilancio che dicono che ci sono dei movimenti significativi.

La criticità redizionale IRPEF, per esempio, testimonia un aumento del numero dei lavoratori e sappiamo che l'aumento della popolazione sul nostro comune coincide con un aumento di popolazione in età lavorativa, quindi tra i 20 e i 65 anni questi sono i dati più aggiornati che ci sono stati messi a disposizione.

Approfitto anche per un paio di contestazioni che ci vengono mosse, i 26 milioni di anticipazione di cassa, 25, insomma seconda di quelle che sono, è anche opportuno ricordare da dove derivano e che cosa sono, sono pagamenti effettuati entro i tempi necessari, cioè entro i 30 giorni previsti e su cui siamo monitorati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fornitori locali e non, ovviamente esponendoci rispetto a un ritardo fisiologico che non è il ritardo fisiologico del Comune.

ma è il ritardo fisiologico di chi quelle risorse ce le deve trasferire, tra l'altro molto spesso si tratta di risorse in conto capitale e si tratta appunto di finanziamenti statali e regionali, quindi questo è un elemento che va considerato e magari anche opportuno ricordare che ogni volta, e questo ricorda spesso anche un collega della minoranza e il collega Sfienti, ogni volta che l'anticipazione di cassa viene utilizzata quello produce un interesse che non ci verrà restituito dall'amministrazione dello Stato, dall'amministrazione regionale che ci deve la somma corrispondente.

ma rimarrà a carico della collettività alessandrina, quindi nella fisiologia dell'anticipazione di cassa inseriamo anche questo, mi sembra opportuno.

Tra l'altro i dati che sono a mia disposizione dicono anche che una ventina di questi milioni sono di provenienza di altri enti, il che significa che rispetto a qualche anno fa quando questa amministrazione ha preso in mano un ente in piano di riequilibrio finanziario, ricordiamo perché questo sembra sempre che scompaia nella discussione, anche nelle visioni scompaie.

Per un ente di equilibrio finanziario è già una visione politica quella di intervenire in modo costante, preciso e puntuale sulla gestione della cassa, sulla gestione dei conti e sulla gestione del bilancio.

Quando comincio la nostra esperienza, come maggioranza, l'anticipazione di cassa era circa 11 milioni di euro, quindi se facciamo le dovute sottrazioni noi in questo momento abbiamo ridotto il ricorso all'anticipazione di cassa, se avessimo in cassa quello che ci spetta e che ci dovrebbe provenire da altre amministrazioni dello Stato, circa di 5 o 6 milioni, un conto tirato alla grossa.

Aggiungo che quella anticipazione di cassa, se volete, era anche parzialmente drogata da quelle che erano state le entrate della cessione di Alegas e quindi una somma che in termini di dividendi era tornata nella disponibilità del Comune ed era andata ad intervenire sul lato entrato, con un'entrata straordinaria e non ricorrente.

E' chiaro che in un ente in equilibrio finanziario non è semplice intervenire direttamente sulla spesa, però per esempio in un comune che ha una visione politica e quella c'è, si può intervenire anche indirettamente attraverso l'animazione territoriale, l'animazione dei corpi della città, quindi anche per esempio sul tema sicurezza non è così corretto, adesso non c'è l'assessore Mazzoni, lui saprebbe darci un numero magari più preciso, però le assunzioni di nuovo personale all'interno della Polizia Locale possono anche non essere computate direttamente come una spesa per sicurezza ma sono una spesa destinata alla sicurezza, quindi è una scelta politica che è stata operata all'interno di un piano assunzionale che è quello che concordiamo con il Governo.

Allo stesso modo bisognerebbe anche fare il conto di quante telecamere connesse tra di loro e connesse in un progetto organico ci sono oggi in città rispetto a qualche tempo fa.

È chiaro che sono telecamere che spesso e volentieri sono di origine privata o sono detenute da privati che partecipano a un progetto organizzato dall'amministrazione pubblica.

Questa è una strategia, è una strategia per far fronte, di fronte alla limitatrice delle risorse, a un intervento che responsabilizzi anche chi poi è titolare e gode degli interventi che vengono messi in campo.

Quindi è una collaborazione positiva tra l'amministrazione e la cittadinanza.

Certo che questa è una visione differente, ma soprattutto è una visione non onirica.

perché bisogna fare i conti in un ente comunale con le risorse disponibili, risorse disponibili che peraltro aumentano costantemente da tre anni a questa parte, soprattutto sui titoli che sono propri, perché dire che un comune recupera le risorse che gli sono proprie sul titolo primo è come dire che cosa brutta, è la cosa che si dovrebbe fare, cioè l'entrata costantemente aumentata su alcuni titoli è un fatto positivo perché manifesta una puntualità e una precisione dell'amministrazione nel rapporto con i cittadini, probabilmente anche con il supporto di altre risorse, ma questa è la direzione da mantenere perché la prima fonte di entrata come entrata propria è quella, quindi questa è la strategia, è chiaro che la strategia non può essere quella di vendere quello che non abbiamo, perché poi il rischio è quello, no? abbiamo fatto campagne elettorali dicendo che c'erano ponti già costruiti sulla Bormida e oggi andiamo ad approvare certamente con un ampio consenso e anche con una costruzione e un lavoro però anche con un'operazione di verità perché rispetto al manifesto ci sarà il ponte sulla Bormida della campagna elettorale 2022 oggi siamo in condizione di dire che forse quel manifesto non era così concreto e reale e lo diciamo in un testo scritto in cui diciamo che rispetto ai 20 milioni, 19 milioni che erano disponibili in allora, oggi ce ne sono 40 e ancora non bastano e lo diciamo in modo condiviso, quindi facciamo anche un'operazione verità, certo un impegno comune su cui si lavora e si costruisce.

Detto questo lo spirito della mozione unitaria ci trova anche concordi per un semplice fatto.

Io personalmente avrei preferito una versione meno carica di personalismi, perché penso che talvolta si debba riuscire a ridurre anche la concordia politica ai termini essenziali, cioè non conta che il ponte lo faccia chi è di centro-destra chi è di centro-sinistra e che ci si intesti vicendevolmente l'operazione, ma conta che ci sia un'opera strategica per la cittadinanza tutta indipendentemente dall'elettorato a cui appartiene.

Detto questo anche sulla mozione Il nostro voto, appunto, avendo fatto un percorso di condivisione, sarà positivo e personalmente mi scuso in quanto sono stato io a chiedere il quarto d'ora, che è un quarto d'ora che si è rivelato molto di più del quarto d'ora accademico, quindi mi assumo la responsabilità e mi assumo anche la responsabilità di scusarmi con il collega Antinucci.

che giustamente dice se dobbiamo farlo più in lungo facciamolo più in lungo in futuro starò più attento e quindi volentieri raccolgo e penso che comunque sia stato un buon lavoro quello che abbiamo fatto perché la costruzione di una prospettiva condivisa su un'opera che interessa ripeto a tutti è un lavoro ed è un tempo ben speso la prossima volta cercheremo anche di calcolarlo in modo più preciso detto questo sul bilancio invece c'è un buon lavoro e tempo ben speso da parte dell'assessore Perrone che lo ha curato da questa amministrazione Procediamo in questa direzione, il nostro voto sarà positivo e andiamo avanti verso il 2026.

Grazie."

Alle ore 18:15, lascia la seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Alle ore 18:16, si unisce alla seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie, fratelli d'Italia.

Presidente Loccini, Facoltà.

Prego."

Interviene quindi **Consigliere Emanuele LOCCE**:

"Grazie, Presidente.

Siamo arrivati dopo un lungo dibattito A notte di aggiornamento il documento unico di programmazione, oggi al documento che traduce in numeri quello che si diceva sul documento di programmazione e quindi insomma dove dovremo vedere trasformate in scelte concrete quelli che sono gli obiettivi prefigurati dalla programmazione che ha fatto l'amministrazione.

Ora in realtà quello che noi riusciamo a vedere da questo bilancio sono dei numeri che manifestano in realtà la difficoltà enorme di questa amministrazione a fare delle scelte che possano fare intravedere una prospettiva rosa nella gestione dei conti e dire che insomma delle risorse ci sono.

Questa amministrazione gode di entrate che potevano essere inasprite solo qualche anno fa.

Gli oneri di urbanizzazione dovuti alla forte espansione immobiliare, al consumo di nuovo suolo, per dirla come non piacerebbe sentirla dire alla sinistra, grazie a questo ci sono importanti oneri che prima non si potevano immaginare.

La popolazione che aumenta aumenta la base su cui vengono imposte le imposte legate al reddito, come ha detto il collega Como, quindi avere l'IRPEF al massimo e avere più abitanti in questa città dà sicuramente maggiori risorse.

L'accordo Stato-enti locali che offre maggiori risorse al nostro ente ma anche i trasferimenti straordinari che ci sono stati dallo Stato verso il nostro ente sono tutte risorse che non era immaginabile avere e che invece ci sono e nonostante queste risorse il ricorso all'anticipazione di tesoreria raggiunge livelli che non ha mai raggiunto storicamente e questa anticipazione di tesoreria pur rimanendo all'interno del rapporto di 5 dodicesimi come non è previsto dalla norma, la norma articolo 222 del Tual dice 3 dodicesimi però in deroga a questa norma è possibile in alcuni casi, il nostro comune ci rientra, arrivare a 5 dodicesimi e anche nella nuova legge di bilancio che è in discussione questo rapporto di 5 dodicesimi viene e quindi immagino verrà confermato perché non mi pare ci siano emendamenti in questo momento che vadano a modificare questa intenzione del Governo.

Quindi si può fare, si può andare avanti su questa strada ma è sicuramente un indicatore di debolezza che ha questa amministrazione anche perché finanziare la spesa con l'anticipazione di tesoreria ha un costo, è un costo che viene pagato dagli alessandrini, quindi oltre a mettere le mani nelle tasche dei cittadini non riuscite a far quadrare i conti, nonostante insomma tutte quelle che sono le fonti di finanziamento che avete in più rispetto al passato e che vi ho elencato, quindi mani comunque nelle tasche dei cittadini e comunque ricorrete all'anticipazione di tesoreria che ha un costo per le tasche dei cittadini, non per le vostre e quindi insomma c'è un problema sicuramente nella gestione del bilancio che si conferma e si aggrava.

Il Fondo Crediti di Dubbi e Esegibilità è un ulteriore Ora, sicuramente non va a incidere in maniera forte su questo bilancio, anche perché avete utilizzato, pur potendolo fare, sottolineiamo pur potendolo fare, il metodo di calcolo più conveniente al nostro ente, ovvero la media semplice anziché quella ponderata, che probabilmente sarebbe stata più prudente e avrebbe restituito però sicuramente dei risultati diversi.

Senza parlare poi delle esclusioni, ora io vorrei andare a vedere tutte queste esclusioni se sono motivatissime come sarebbe richiesto perché dalla nota integrativa non si va, non si vede tutta questa solidità, questa dimostrazione delle motivazioni che vanno a sostenere le esclusioni di cui parlate.

in molti dei casi, quindi anche il fondo credit hub di eseguibilità secondo me non rispecchia in maniera prudente quello che può essere un quadro verso cui sta andando il nostro ente e l'ingresso di municipi non mi pare che abbia rafforzato la capacità di riscossione di questo ente, quindi io rimango molto preoccupato.

Altro elemento che mi lascia un po' perplesso, il fatto che si ritenga che il fondo rischi contenzioso già stanziato sia sufficiente e quindi vengono messe a risorse zero, nonostante insomma sia notizia di questi giorni di un contenzioso che è stato vinto da un dipendente del Comune per quanto riguarda mi pare il comando della polizia locale che avrà un costo, un impatto sulle casse dell'ente, mi pare poi che ci sia anche il ricorso di un ex dirigente di questo ente che aveva fatto ricorso per il settore dei lavori pubblici credo e anche quello potrebbe andare a impattare e trattandosi di dirigenti in maniera ancora più forte su quelle che sono le casse del nostro ente, nonostante ci siano questi due ricorsi in piedi, di cui uno già arrivato a sentenza e l'altro che arriverà a breve a sentenza, si stanziava zero nel fondo contenzioso.

Questa non mi pare rappresentare in maniera corretta quella che è la realtà delle cose.

però se voi ritenete in questo modo di fare un buon servizio alla comunità in termini di trasparenza e di correttezza vi assumete le responsabilità o non ve le assumete come sempre fate.

Ma proseguendo credo che ci siano altre cose che meriterebbero un approfondimento che sicuramente non verrà fatto ora in sede di dichiarazione di voto dove sto spiegando perché non sono convinto di questo bilancio.

La spesa corrente che si attesta sui 113 milioni per metà è rivolta a beni e servizi che poi credo non abbiano mai avuto una sufficiente riflessione in termini di spending review e di analisi.

Sicuramente è un lavoro che dovremmo far fare alla commissione controllo di gestione perché rimangono troppe zone d'ombra su quelli che sono incarichi che purtroppo in qualche modo ingessano il nostro ente.

Penso agli incarichi esterni su troppi servizi, penso al project financing che purtroppo è tuttora in essere molto dispendioso per il nostro Comune con RICIPEX e ManutenCorp.

Penso alle enormi consulenze dalle grandi battaglie ad altre assurdità che vengono continuamente elargite senza capire quale sia l'impatto positivo per il Comune di Alessandria, ma comprendendo perfettamente quali sono le spese assolutamente inutili che continuano a essere fatte e non andiamo nel dettaglio perché poi rientrano sempre in questo settore anche alcune contribuzioni a pioggia che non rispecchiano un'utilità per la comunità alessandrina.

Si nota anche sugli investimenti sulle manutenzioni come grandi attenzioni, grandi risorse siano stanziare sul 2026 non tutte giustificabili solamente con i progetti PNRR, quasi che il 2026 ci sia una grande volontà di concentrazione di risorse, l'anno che anticipa poi le elezioni comunali, mentre sul 2027 e sul 2028 sembra che le strade della città non avranno più bisogno di manutenzione.

Tutto sul 2026-2027 ci si dimentica di quello che succederà in Alessandria.

Quindi anche questo è un messaggio che esce dai numeri di questo bilancio.

Altre scelte che sono nei numeri di questo bilancio penso alla realizzazione degli asili che se da un lato può sembrare che questo crea nuove opportunità, va da sostegno della natalità, sembra quasi che io dovrei essere contento della realizzazione di nuovi asili, in realtà ci sono scelte e scelte, realizzare questi asili solamente perché il costo era zero grazie ai finanziamenti del PNRR in realtà va a creare spesa rigida dovuta al fatto che bisognerà avere del personale che dovrà far fronte a questi servizi.

Quando ci sono formule diverse, ci sono tante realtà di nidi privati dove saremmo potuti intervenire come fanno altri comuni dando dei contributi a coloro che hanno molti figli, a coloro che hanno una situazione in base all'ISEE di difficoltà avremmo potuto sostenere iniziative private che già esistono nella nostra città senza andare a fare degli investimenti che diventeranno spesa rigida e andranno a limitare ancora di più la capacità di riportare in equilibrio il bilancio del Comune di Alessandria.

E non vorrei aprire il capitolo rifiuti che va a incidere su questo bilancio per 22 milioni di euro.

Io ho già detto che questa qua è una partita che sarebbe da portare tutta esterna al lente dalla riscossione della Tari a quello che è l'intero ciclo dei rifiuti ed è questo semmai il ragionamento che dovrebbe fare questa amministrazione anziché lasciare campo libero ad amagambiente a fare nuove assunzioni che diventeranno spesa rigida per amagambiente quando in realtà i consulenti che voi stessi avete pagato ma coi soldi degli alessandrini dicevano che addirittura era necessario fare degli esuberi e non nuove assunzioni, ma si capisce, periodo prelettorale, quindi tanti soldi sulle manutenzioni, tanti soldi sulle assunzioni, tanti soldi su nuova spesa rigida, tutti i soldi che pagano le Alessandrine e continueranno a pagare anche quando voi, si spera, non sarete più ad amministrare questo ente.

E per concludere, una parola invece sulla mozione, visto che collegata a questo bilancio, Insomma è una mozione che dice chiaramente che anche questo comune deve assumersi la sua responsabilità nel progetto del secondo ponte perché se è vero che già sono stati messi dei soldi su questo ponte grazie all'intervento dei nostri particolari e insomma particolare anche del nostro Riccardo Molinari nella sua attività di parlamentare se è vero che queste risorse sono arrivate al nostro ente è anche vero che in quasi quattro anni di amministrazione non si è stati in grado di spendere un solo euro e poi è chiaro che i costi continueranno ad aumentare, più aspettate più i costi aumenteranno e quindi l'impegno ad andare avanti e a trovare anche risorse autonomamente, non dobbiamo sempre aspettare ogni volta a chiedere ai livelli superiori dei governi di trovare nuove risorse perché questa amministrazione non è in grado di spendere quelle che ci sono.

Iniziate coi lavori di questo ponte e quello che diceva il collega Como, che diceva che sembrava quasi che il ponte fosse stato inaugurato dall'amministrazione precedente, io devo dire che il secondo ponte sul Bormida o sulla Bormida su questo vi lascio discrezionalità, quel secondo ponte in realtà è già stato inaugurato.

Io mi ricordo, io c'ero ed è stato inaugurato da un'amministrazione di centrosinistra, è stato inaugurato da Mara Scagni.

Io ero presente all'inaugurazione del secondo ponte sul Bormida ed è l'ha fatto un'amministrazione di centrosinistra, aprile 2007, con tanto di plastico del ponte sul Bormida.

quindi se parliamo di inaugurazioni fantasiose insomma la sinistra solo da insegnare mentre se parliamo di risorse lasciate per dei progetti che possono avere un impatto positivo sulla città li parliamo di quelle che sono le scelte del centrodestra, di quelle che sono le scelte che hanno fatti i governi di centrodestra in questa città e quindi con questo voglio dire che sicuramente ci sarà un voto favorevole per quello che riguarda l'abbazione collegata, ma è evidente che su un documento di bilancio come questo, che si limita solo a prendere risorse sempre nuove ai cittadini, nonostante l'impegno dei superiori livelli di governo a garantire risorse sempre fresche, sempre nuove alla nostra comunità, che voi non siete in grado di spendere, nonostante tutto questo continuate a fare scelte che aggravano ulteriormente il carico fiscale sui nostri concittadini, non si esce mai dalle situazioni di difficoltà di questo bilancio, io temo di trovare su questo bilancio, anzi in prospettiva sul bilancio consuntivo di quello che sarà il 2026, temo veramente che troveremo delle sorprese spiacevoli, che poi la futura amministrazione che è questa amministrazione si troverà a dover fronteggiare come sempre accade a questa comunità, come è accaduto dopo l'amministrazione Scagni, come è accaduto dopo l'amministrazione Rosse e come purtroppo accadrà dopo l'amministrazione Abbonante.

Quindi il voto, questo bilancio di previsione non può che essere negativo e io mi auguro insomma che nella vostra incapacità di governare questa città ci sarà anche un'incapacità auspicando di non fare danni per l'anno che vi resta."

A questo punto, interviene **Consigliera Maria Rita ROSSA:**

"Grazie Presidente.

Rilevo che è partita alla corsa la scelta del candidato sindaco nel centro-destra perché mi sembra che ci sia la tentazione e la voglia di additare gli uni agli altri le responsabilità o i meriti del passato.

Come diceva un maestro della critica letteraria, Gianfranco Contini, analizzando la lingua del Petrarca, che è una lingua monocordia, dice che quando si accende un riflettore su un unico elemento, inevitabilmente vengono fuori anche le ombre, e le ombre nel momento in cui il Presidente Locci addita una serie di manchevolezze che ritiene essere incutabili all'amministrazione abbonante, si dimentica forse, o forse lo sa molto bene perché possiamo criticare ma mai sottovalutare, come dico sempre, sa molto bene che ci sono responsabilità che sono da cercare altrove.

Perché se nel bilancio si registra un crollo nel conto capitale da 77 milioni a 29 vuol dire che questa amministrazione ha messo a terra dei progetti e vuol dire che gli investimenti sono andati a buon segno.

Se al di là delle salutari passeggiate si vuole in qualche modo arrivare all'obiettivo di ponderare molto bene ciò di cui ha bisogno la città nell'ambito delle opere e delle manutenzioni, la Giunta Bonante ha messo un milione e trecentomila euro sul ponte Meyer, il che vuol dire che in cinque anni precedenti nulla è stato stanziato per la manutenzione di un'opera che si sapeva per la sua conformazione naturalmente come dire, io inaugurai un ponte voluto molti anni prima dalla sindaca Francesca Calvo, sapendo benissimo che nell'ambito del centrosinistra il dibattito era adottare la zona, diciamo, verso Spinetta di un secondo ponte, essendoci anche il Tiziano e il Forlanini da quella parte, ma naturalmente mi si può dire allora perché hai proceduto, perché nel 2009 l'amministrazione Fabio aveva buttato giù il ponte Cittadella e la città è rimasta scollegata, non come la canzone di Torchio, ma scollegata naturalmente in modo concreto e drammatico per ben tre anni e quindi ritenni di dover dar corso a quella realizzazione per dotare la città di un'infrastruttura che ricollegasse due punti importanti e soprattutto la direttrice verso l'autostrada.

Bene, quel ponte è discutibile nel progetto, ci sono pareri favorevoli e contrari, comunque essendo un'opera moderna bisogna di manutenzione.

Manutenzione che oggi cuba quella cifra perché in tanti anni non si è fatto nulla.

Vorrei però raccontare il bilancio di questo comune come elemento paradigmatico probabilmente del bilancio di molti comuni, molti anche amministrati dal centro-destra, perché vorrei raccontarlo con la filigrana della decisione del governo Meloni di tagliare le risorse ai comuni, o meglio di utilizzare i comuni come cassa.

Se leggiamo il bilancio con questo sfondo, vediamo che per esempio ci sono 20 milioni di euro di risorse anticipate sugli investimenti che il Comune deve avere.

Vediamo che ci saranno 2,1 miliardi di euro l'anno di tagli di decurtazione al fondo investimenti dal 2029 in poi.

Vediamo che la Presidente Meloni ha partecipato all'Assemblea nazionale ANCI rivendicando che l'incremento sul fondo di solidarietà per i comuni sia stato per decisione del governo di 56 milioni di euro.

Peccato che agli enti locali vengano tagliati 4 miliardi di euro e quindi voi capite le difficoltà rispetto a un bilancio che certo è una spesa rigida e noi rivendichiamo il fatto che Prima di tutto c'è l'attenzione agli obblighi e ci mancherebbe altro, anche se in questo Consiglio Comunale è anche avvenuto che in una notte per esempio si sia deciso di creare il debito fuori bilancio tagliando la quota capitaria di partecipazione al Consorzio dei Servizi Socioassistenziali.

Correva l'anno domini 2011, quindi diciamo così che sono avvenute cose che nonostante ci siano degli obblighi sono state poi un gran peso per i bilanci che sono venuti dopo.

Però andiamo avanti, 30 milioni di euro in meno nel 2025, 26, 27 sulla sicurezza e sulla sicurezza ideologica delle città.

570 milioni per il prossimo anno, di cui 140 milioni a carico dei comuni.

Se questa è la situazione nella quale operiamo, io credo che non solo questo bilancio ha la capacità di far vivere le scelte politiche, ne cito una su tante che sono contenute.

Voi dite che gli asili in nido sono stati fatti a costo zero ma adesso introducono una spesa rigida, ci sono le strutture private.

No, noi crediamo che laddove gli asili nido siano il primo passo dentro la dinamica educativa, il comune faccia la propria parte.

Poi si sceglieranno le condizioni più opportune di gestione, ma se noi avessimo pensato di non utilizzare l'occasione del PNRR per costruire infrastrutture che si traducono in servizi, di sostegno alle famiglie, di sostegno alla natalità, avremmo fatto qualcosa che deroga dal principio così di investimento come anche investimento sul futuro e, scusate tanto, non è certo la bandierina della difesa della famiglia che vogliamo far vivere nel DUP, facendo passare surreteziamente altre convinzioni ideologiche che traducono delle scelte concrete che servono ai cittadini.

E così questa amministrazione sta facendo su molte partite.

Vogliamo parlare del peso dell'illuminazione pubblica dopo il pasticcio di averla attribuita a reti idriche? Vogliamo parlare della fantasia della Smart City e da cui dobbiamo tornare indietro perché non stava in piedi? Vogliamo andare avanti con gli esempi? Questa amministrazione sta lavorando per accorciare di molto i tempi di pagamento perché è il rispetto delle persone che lavorano e naturalmente è la dimensione in cui l'economia si basa anche sulla virtuosa relazione tra l'ente pubblico e il privato.

Naturalmente stiamo come amministrazione mettendo a terra tutti i progetti che erano alla base della proposta elettorale, che sono diventati poi il programma di mandato del sindaco, sapendo che ci sono delle difficoltà.

penso sempre male come dire e quindi diciamo così mi denuncio peccatrice ma i 4 milioni di euro che aspettiamo dalla regione Piemonte sarà mica che siamo ancora qui ad aspettarli perché qualcuno pensa che essendoci un sindaco di centrosinistra forse è più opportuno tenere in sospesa alcune partite perché se fosse così oltre ad essere grave sarebbe una grave mancanza di rispetto nei confronti della città e delle Alessandrine e degli Alessandrini.

Dunque Questo ci ferma, ci sta fermando? Assolutamente no, mi sembra che pur essendo un bilancio prudenziale, l'assessora l'ha detto in tutte le sedi, io non credo che sia un bilancio tecnico.

perché se fosse un bilancio tecnico non sarebbe stato discusso in giunta.

In che senso non è un bilancio tecnico nonostante ci siano delle rigidità? Naturalmente siano in piano di riequilibrio, naturalmente l'obiettivo è quello dichiarato dall'assessora più volte di contenere i tempi di rientro, di accorciare i tempi di rientro e qualcuno potrebbe dire Ma i tempi di rientro, siccome scavagliamo il 2030, qui l'arco temporale è di 10 anni, ma perché dovete strangolare le possibilità? Perché c'è l'obiettivo di pensare anche al futuro, perché l'amministrazione si carica di responsabilità anche in questo senso.

Perché cerchiamo di non fare ragionamenti cinici che sono stati fatti magari in anni passati per dire vabbè sai cosa c'è, adesso facciamo i bilanci in modo da poter spendere tutte le risorse su ciò che si vede qui, ora, subito e soprattutto in periodo preelettorale.

Dopodiché vedremo quando ci troveremo a gestire le criticità, il Ponte Meyer, ci penseremo magari nel secondo mandato.

Questa amministrazione questi conti non li fa? Forse è un eccesso di responsabilità? Io credo di no.

Io credo che sia la corretta sintesi tra gli obiettivi contenuti nel programma elettorale, programma di mandato del sindaco e le oggettive difficoltà in cui il bilancio del Comune versa da tempo e anche la capacità di far vivere le scelte che corrispondono alla nostra visione di città.

Dopodiché mi sembra che sotto il profilo dei delle opere, delle infrastrutture che necessitano il rapporto con gli altri enti, il Comune è stato solerte nell'individuazione del sito per la realizzazione dell'ospedale, risposte e certezze sui tempi e sui soldi non pervenute.

Solerte sul tutto l'iter di riqualificazione dello scalo ferroviario mi sembra che si stia andando speditamente verso una riqualificazione che è anche un volano economico oltre che urbanistico.

Mi sembra che sul secondo ponte sul Bormida si siano fatti atti concreti e si sia messo a terra anche una progettualità che certo viene dalle risorse annunciate nella conferenza stampa di qualche giorno fa, ma corrisponde anche all'efficienza della parte tecnica del Comune, che ha dato un grande impulso.

Sotto il profilo poi delle scelte culturali, lei dice le consulenze, ma se le consulenze si traducono in Alessandria traina l'economia culturale della provincia e vorrei dire di una parte importante del Piemonte, credo che siano stati investimenti messi a buon partito, perché qualcuno tempo fa diceva che con la cultura non si mangia, in realtà attorno alla cultura c'è un mondo anche che può muoversi e quindi dalle scelte sulle infrastrutture, all'attenzione ai servizi. All'ambito di promozione del territorio e di politiche culturali mi sembra che le scelte di bilancio, ancorché dentro uno schema che tecnicamente deve tener conto delle difficoltà, facciano vivere una visione di città che guarda il futuro rammentando tutte le problematiche che nel presente della Giunta si sono ovviamente palesate.

C'è un'attenzione alla riqualificazione dei servizi e al ridisegno anche delle public utilities, in un quadro, ripeto, in cui il governo mi sembra non stia facendo la sua parte a proposito del sostegno agli enti locali, il che vuol dire dimenticare le comunità, dimenticare anche quelle comunità che sono lontane dal centro.

C'è sempre una periferia che in rapporto con il centro, con il suo centro, soffre e se pensiamo al dimensionamento della scuola, se pensiamo a Italia alla sanità pubblica, se pensiamo alle politiche che rendono più poveri i nostri territori, io credo che i comuni stiano facendo un grosso sforzo e quindi io penso che questo bilancio della giunta abbonante, oltre ad essere coerente con il nostro programma di mandato sia un bilancio che guarda dal futuro con grande responsabilità e guarda soprattutto allo sviluppo di Alessandria.

Il nostro voto sarà favorevole."

Alle ore 18:42, lascia la seduta **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**.

Alle ore 18:42, lascia la seduta **Consigliere Vincenzo DEMARTE**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Abbiamo concluso le dichiarazioni di voto e pertanto mettiamo in votazione Prima la delibera e poi la mozione collegata.

La delibera, articolo 151 del decreto legislativo numero 267, 2000, successive modificazioni e integrazioni, approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati.

Votazione aperta."

Alle ore 18:46, lascia la seduta **Assessore Giovanni IVALDI**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:46 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 388 DEL 14/11/2025). Prop. Nr. 280**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:46, con 21 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Maura	ARBUFFI				
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO		✓		
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI		✓		
Cinzia	LUMIERA		✓		
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO		✓		
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO	✓			
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			

Alle ore 18:47, lascia la seduta **Assessora Antonella PERRONE**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votazione chiusa.

Favorevoli 21, contrari 4, astenuti 0.

La delibera è approvata."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Su questa delibera è richiesta l'immediata esecutività.

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:47 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo

"Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 388 DEL 14/11/2025). Prop. Nr. 280"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:47, con 21 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Maura	ARBUFFI				
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO	✓			
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Vorevoli 21, contari 0, astenuti 0, immediata esecutività approvata."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Adesso"

Alle ore 18:48, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **Mozione Roggero**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"mettiamo in votazione la mozione collegata."

Votazione aperta.

Ovviamente così come riformulato dal collega Ruggiero.

Votazione chiusa."

Alle ore 18:48, lascia la seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:48 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo *"Votazione palese"*, richiedente un quorum di approvazione di tipo *"Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)"* con la seguente motivazione: **"Mozione Roggero"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:48, con 25 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Maura	ARBUFFI				
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO	✓			
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT				
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO	✓			
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votevoli 25, Contari 0, Astenuti 0.

La mozione è collegata e approvata."

Alle ore 18:48, lascia la seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 18:48, lascia la seduta **Assessora Roberta CAZZULO**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Alvaro VENTURINO**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Gianfranco CUTTICA DI REVIGLIASCO**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliera Cristina MAZZONI**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Massimo ARLENGHI**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Lodovico COMO**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Marco BAZZONI**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Andrea DI TULLIO**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Assessora Vittoria ONETO**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Assessore Michelangelo SERRA**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**.

Alle ore 18:49, lascia la seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

A questo punto, alle 18.49, chiudiamo i lavori del Consiglio Comunale.

Buona serata a tutti.

La seduta termina alle 18:49.